

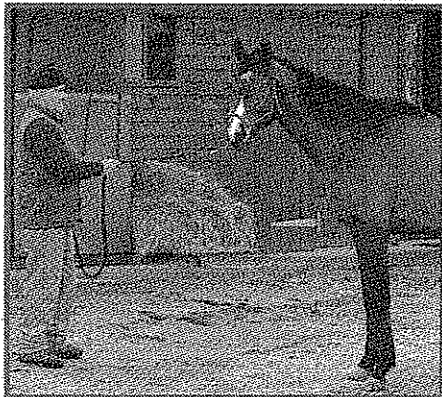
ARGOMENNI
Nella foto è in groppa a Fedora saura che ha esordito in Piazza nel luglio 2006 Monta anche gli altri mezzosangue da Piazza



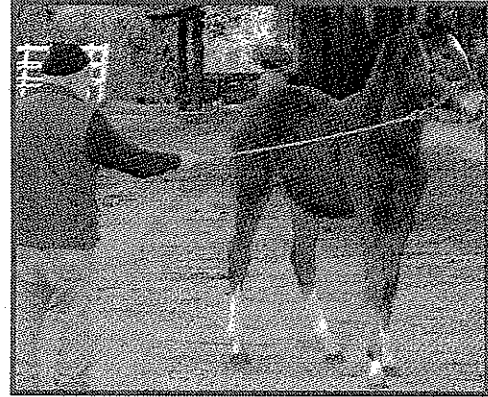
ESUBERANTE



ULTIMO ARRIVO



NUOVE LEVE



Palio, Fedora prepara il bis Posta punta su Gherly «Il sogno? Rivincere»

Nella scuderia sull'Amiata c'è persino il verrocchio

di LAURA VALDESI

— CASTELDELPIANO —

IL SOGNO NEL cassetto di Augusto Posta è quello di tutti i proprietari di cavalli da Palio: vincere. Nel suo caso, rivincere perché Votta Votta nell'agosto '99 gli ha già fatto provare cosa vuol dire coronare con il trionfo mesi di impegno e passione. «Si prova una grande soddisfazione, che spero di poter assaporare ancora», dice sorridendo mentre un vento frizzante sferza la montagna. La scuderia è un gioiello: dieci box, giostra, capannone per il fieno, una pista simile a Mociano con saliscendi e rettangolo. Si trova sulla vecchia strada che da Casteldelpiano porta verso Montegiovi, versante grossetano dell'Amiata. Fa freddo ma il lavoro non si ferma. «Da gennaio abbiamo ripreso la preparazione» conferma mentre colpisce, nella pista, una sorta di verrocchio. «Ho il meccanismo di sgancio, come a Siena. E il canape è identico a quello di Piazza, realizzato dalla stessa ditta che fornisce l'amministrazione».

FA LE COSE sul serio Posta. «Siamo un bel gruppo qui, abbiamo cercato di organizzare l'attività per quanto riguarda i cavalli, mettendoci tanta professionalità», spiega facendo strada verso i box. Ad aiutarlo c'è Graziano Rosini, cappello di lana in testa e giubbotto pesante come Igor Argomenni, il fantino cui ha affidato

aggiunge — però nulla vieta che possano montarla anche altri fantini». Si affaccia dal box, curiosa, l'ultima arrivata: Gherly, discendenza importante visto che è figlia di Approach the Bench e Norbella. «Lei è a fondo inglese e va nei 5 anni. Ha esperienza perché ha corso sia in ippodromo con successo che nei palii sardi, vincendone un paio».

LE FEU SACRE
«Lo iscrivo anche quest'anno e gli farò fare paliotti come Fucecchio»

la preparazione dei mezzosangue. «Ma che monta anche quelli da ippodromo — aggiunge — che ho insieme ad Aldo Neruzzi, cui mi lega un bel rapporto di amicizia e collaborazione». Eccola Fedora saura, la cavallina a fondo arabo che ha esordito a luglio in Piazza nella Selva. «E' matura molto, anche fisicamente appare più tonica. Conto su di lei perché vedo i progressi fatti e so che potrà compierne ancora», dice Posta confermando che è una mezzosangue di appetito a cui piacciono cicoria, mele e carote. «L'allena Igor —

quindi potenzialmente adatta al tufo, farà la provincia. «Lui invece è l'eterno incompiuto» esclama con un pizzico di rammarico dirigendosi verso Le feu sacre. «A molti piace, si è adattato bene alla Piazza però non è riuscito ad entrarci. Quest'anno ci scommetto di nuovo, farà il percorso di avvicinamento al Palio ma anche appuntamenti quali Fucecchio e, se mi verrà chiesto dai fantini, Ferrara». La passione di Augusto Posta ha contagiato l'intera famiglia. Oltre a Rosini gli dà una mano in scuderia anche il suocero Gianni Rossin.

PROGETTO ARABI POSITIVO MA PER AVERE UN LOTTO SOLO CON TALI CAVALLI SERVE TEMPO

E' Galiferro il piccolo erede di Votta Votta

TENERO, GALIFERRO. E' il coccolino di scuderia perché non ha neppure un anno ed è il puledrino di Votta Votta. «Compie dodici mesi ad aprile», conferma Posta mentre Rosini sorride con un'espressione di complicità. «Galiferro era il soprannome di suo padre — dice Posta rivolgendosi al collaboratore — boscaiolo, persona di montagna e veramente di ferro». Crescerà con tranquillità prima di provare l'avventura della vita seguendo le orme di mamma Votta Votta che è una fattrice del protocollo. Posta è intenzionato a segnare anche First Verse, altra cavalla destina-

CURIOSITA'
Il puledrino ha il soprannome del padre di Rosini Era un boscaiolo

ta alla riproduzione come Varicella e Golden Lagoon che ha corso e vinto molto. «Quando nascono cavalli in scuderia ci si affeziona — dice riferendosi a Galiferro — anche se la mia nipotina, che si chiama Sofia e ha due anni, è attratta soprattutto da Fedora», osserva ricordando che dei puledri si occupa Marco Cavallo, sia per lo svezzamento che per la doma. Anche lui altra pedina cardine del gruppo di Poggio alle For-

che. «Il progetto dell'Albo? E' stato ottenuto un buon risultato, esiste un pacchetto di cavalli importanti e ben addestrati. Speriamo che se

ne possa aggiungere qualche altro. E' vero che manca il nome di punta, l'erede di Berio, ma forse è positivo perché così hanno possibilità di vincere nuovi mezzosangue come nel 2006». Quanto agli arabi, prosegue, «richiedono maggiore impegno, sono un pochino più delicati di carattere e impegnativi. Il progetto è ok ma per formare un lotto solo con tali soggetti credo servirà ancora un po' di tempo. Siena giustamente ci prova precorrendo i tempi così come è accaduto per la scelta di impiegare i mezzosangue in Piazza. Le altre manifestazioni si adeguano».

La.Valde.



PASSIONE
Posta ha un gruppo affiatato